

REGOLAMENTO RITROVO NAZIONALE EX ORDINANZA CORTE

PRESENTAZIONE

Questo ritrovo nasce dalla volontà di alcuni tiratori e grazie alla disponibilità di alcune Sezioni di Tiro a Segno Nazionale che si sono rese disponibili ad ospitare le gare della prima edizione del "Ritrovo Nazionale con armi corte ex ordinanza" antecedenti al 1945.

Il piacere del tiratore appassionato possessore di armi antiche e/o rare ed in particolare di ex ordinanza corte è quello di mostrare con orgoglio i suoi gioielli e utilizzandoli durante una competizione.

Le armi storiche anche se desuete, possono essere oggetto di studio, esempio per le lavorazioni, i sistemi di funzionamento e di frequente per calibri e munizioni spesso introvabili.

La passione comune, la ricerca storica e la perfezione meccanica sono il tema conduttore del trofeo di iniziativa ludico sportiva.

Premessa

Tutte le manifestazioni si svolgeranno in strutture T.S.N. abilitate in prima categoria, laddove saranno presenti agibilità di grado superiore o limitazioni ad alcune energie cinetiche, verrà reso noto nelle locandine stesse a cura delle sezioni ospitanti.

Ad esempio la necessità di andare in pedana singolarmente se non presenti i setti separatori per stand a norma solo sportiva, o la possibilità di sparare munizionamento blindato per gli stand agibili in seconda categoria o sfiorare la potenza di 63Kgm per gli stand in terza categoria.

NORME GENERALI

1) Tiratori ammessi

Al Ritrovo nazionale ex ordinanza corte sono ammessi i soci tesserati UITS, regolarmente iscritti ad una sezione del Tiro A Segno Nazionale. Il tiratore è tenuto a dimostrare l'iscrizione ad una sezione del TSN esibendo la certificazione di tesseramento UITS in corso di validità accedendo al sito www.uits.it o presentando la ricevuta di avvenuto pagamento della quota. I tiratori non in regola non potranno partecipare alla tappa.

2) Giornate di tappa

Sabato e Domenica come previsto dal calendario ufficiale del trofeo.

3) Specialità

- Individuale
- PISTOLE (fino al 1945)
- REVOLVER (fino al 1945)
- PISTOLA NAZIONALE (fino al 1945)

-REVOLVER NAZIONALE (fino al 1945)

4) Numero tappe

I tiratori avranno a disposizione alcune tappe per accedere al RITROVO GENERALE che assegnerà il premio.

5) Tappe e rientri

Ad ogni tappa ai tiratori saranno concessi una iscrizione e due rientri per specialità.

6) Personale di tappa

Al fine di applicare in maniera uniforme le regole evitando quindi contestazioni sarà formato del personale, non partecipante al trofeo, addetto alle tappe ex ordinanza corte. La sezione ospitante è tenuta a rendere disponibile il seguente personale preposto al controllo e classifica :

- A) Giudice di tappa
- B) Responsabile Controllo Armi
- C) Responsabile Controllo Punteggi
- D) Direttori di Tiro

7) Distanza

Metri 25 per tutte le specialità. Dove non fosse possibile si procederà con bersagli in formato ridotto.

8) Posizione tiro

La posizione di tiro permessa è quella in piedi, è consentito l'utilizzo di una o due mani.

È vietato categoricamente impiegare calcioli applicabili alle pistole.

9) Bersagli

Bersaglio di PL internazionale, con disegnata la mouche. Dimensionalmente scalati per quei casi in cui non si spara a 25metri

10) Numero dei colpi

I colpi consentiti per ogni sessione sono 20.

Si spareranno due manche successive di 10 colpi l'una, validi per la stesura della graduatoria i migliori 15. Eventuali colpi estranei rilevati dal Tiratore sul proprio bersaglio devono essere immediatamente segnalati al Direttore di Tiro.

Nel caso sia rilevato un comportamento in grave violazione delle norme da parte di uno o più tiratori, il direttore di tiro può allontanare i responsabili e procedere con la segnalazione alla Giuria di tappa che valuterà eventuali sanzioni.

In caso di malfunzionamenti della/e cartucce, il Direttore di Tiro, accertato l'evento, concederà al tiratore la sostituzione della/le cartuccia/e.

11) Tempo

Venticinque minuti complessivi della pausa per il cambio bersagli, dieci minuti di tempo per manches.

Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, deve segnalare l'inizio del turno, provvederà a segnalare anche l'approssimarsi della fine del turno.

Il Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo a quelli ancora impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio, abbandonando la linea di tiro con il consenso del Direttore di tiro solamente alla fine del turno.

12) Controllo Armi.

Il Responsabile Controllo Armi è tenuto ad eseguire tutte le verifiche delle armi elencate nell'Allegato 1 prima di ogni prestazione. Il controllo dell'arma deve avvenire una volta completato il modulo d'iscrizione in ogni sua parte. Saranno quindi controllati la marca, il modello, il numero di matricola, il calibro e le mire. Le verifiche saranno effettuate, quando possibile, all'esterno delle linee di tiro.

Le armi esaminate saranno custodite in idonei contenitori e consegnate al tiratore solo all'inizio del turno. Nel caso di problemi logistici, mancanza di spazio adeguato, è ammesso il controllo direttamente in linea di tiro. Nel caso in cui l'arma possa creare dubbi sull'adozione, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore deve dimostrarne la regolarità della stessa esibendo della documentazione (Manuali, Libri, Riviste). Il dettaglio procedura controllo armi è specificato nell' **Allegato 1**.

Al termine delle singole manifestazioni è data facoltà al direttore di tiro e al giudice di tappa di procedere allo smontaggio delle armi di quei tiratori che abbiano sollevato sospetti di accuratezza eccessiva.

***per inserire il controllo del peso di scatto simo in attesa di conoscere il minimo peso di alcuni revolver, dovremmo attestarci ai 900 grammi per le semiautomatiche e agli 600 grammi per i revolver come peso minimo...**

13) Abbigliamento

È vietato qualsiasi capo di abbigliamento da tiro ISSF, scarpe comprese.

Sono vietati tutti i capi di abbigliamento di foggia militare o mimetici.

Sono vietate uniformi, storiche e non, in tutte le loro parti fregi inclusi.

14) Segnalazioni

Ogni tiratore è tenuto a segnalare qualsiasi scorrettezza o violazione al presente regolamento messa in atto al fine di trarre un vantaggio sul risultato. La giuria di tappa, una volta accertata la scorrettezza, valuterà la sanzione da applicare sulla base del regolamento tecnico vigente.

15) Controllo bersagli in tappa

La sezione ospitante il ritrovo è tenuta a fornire i bersagli necessari allo svolgimento della competizione ed il personale preposto al controllo e classifica.

Ad ogni prestazione nel bersaglio dovranno essere indicati: numero del bersaglio assegnato al tiratore, numero della linea, turno e specialità.

Per tutte le specialità, il punteggio finale è calcolato sommando il valore dei migliori quindici colpi.

I colpi tangenti alle righe del bersaglio saranno valutati con il punteggio superiore.

La valutazione dei colpi sarà effettuata con uno strumento dello stesso diametro del calibro della munizione utilizzata.

16) Assegnazione del punteggio

Il punteggio sarà ottenuto sommando il valore dei quindici migliori colpi per ognuna delle sessioni di tiro. Il valore di eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio, se non immediatamente segnalati al Direttore di Tiro (Punto 10), saranno sottratti in fase di controllo a cominciare da quelli di valore più alto. Al tiratore che avrà colpi in eccedenza nel suo bersaglio, certamente riconoscibili come non suoi, non sarà conteggiata alcuna penalità e non saranno sottratti punti anche in caso di mancata segnalazione al Direttore di tiro. Al tiratore che spara erroneamente su di un altro bersaglio, e lo dichiara, non saranno attribuite penalità per il primo errore; dal secondo in poi due punti di penalità saranno conteggiati per ogni colpo sparato per errore. Ai fini del punteggio saranno sommati i colpi residui sul bersaglio meno eventuali penalità.

17) Definizione della classifica

Classifica Individuale

In ogni tappa il tiratore può effettuare fino ad un massimo di due rientri per ogni specialità. Per ogni prestazione il punteggio è calcolato sommando il valore dei quindici colpi ottenuti nella migliore serie. La serie con il risultato migliore è utilizzata per la preparazione della classifica.

La classifica individuale, suddivisa per specialità, di ogni tappa di qualifica sarà quindi compilata in base all'ordine decrescente dei migliori punteggi ottenuti dai tiratori.

Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica individuale suddivisa per specialità è quindi stabilito come segue :

1. Sessione di prova con il punteggio migliore calcolato sommando i quindici colpi validi.
2. In caso di parità : Conteggio delle mouches della Sessione di prova con punteggio migliore.
3. In caso di ulteriore parità sarà quindi confrontato il 2° risultato comprensivo di mouches
4. in caso di ulteriore parità si procederà con il 3° risultato comprensivo delle mouches.
5. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 10 della Sessione di prova con punteggio migliore.
6. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 9 della Sessione di prova con punteggio migliore.
7. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 8 della Sessione di prova con punteggio migliore.
8. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 7 della Sessione di prova con punteggio migliore.
9. In caso di ulteriore parità : Confronto del colpo più lontano dal 10 della Sessione di prova con punteggio migliore
10. In caso di ulteriore parità : Confronto del colpo scartato della Sessione di prova con punteggio migliore
Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

18) Premiazioni

I tiratori saranno premiati in ogni tappa come segue :

Minimo 3 per ogni categoria, viene lasciato a discrezione delle varie organizzazioni ospitanti le tappe di trofeo eventuali estensioni di premiazione.

Al termine delle tappe sarà stilata la classifica generale per l'ammissione alla finale, RITROVO GENERALE.

19) Reclami

Entro 30 minuti dall'uscita del risultato accompagnati da € 30,00 che saranno restituiti se il reclamo sarà accolto.

20) Primati

Fin dal primo Ritrovo i risultati saranno validi per il primato italiano nelle diverse specialità.

NOTA: ARTICOLO DA ELIMINARE SE FONTE DI PROBLEMI ISSF...

21) Ammissione alla finale

L'ammissione alla finale sarà stabilita dalla classifica generale, secondo specialità, stilata in base alla somma dei 3 migliori risultati delle varie tappe di qualificazione.

Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue :

1. In caso di parità di punti : Confronto del numero totale delle mouches nelle tre gare.
2. In caso di ulteriore parità : Confronto miglior risultato di scarto.
3. In caso di ulteriore parità : Confronto secondo risultato di scarto.
4. In caso di ulteriore parità : Confronto terzo risultato di scarto.
5. In caso di ulteriore parità : Confronto mouches miglior risultato di scarto.
6. In caso di ulteriore parità : Confronto mouches secondo risultato di scarto.
7. In caso di ulteriore parità : Confronto mouches terzo risultato di scarto.

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

22) Iscrizioni individuali

Ciascun partecipante, nel sottoscrivere l'iscrizione, si assume ogni responsabilità conseguente alla prova di tiro ed è tenuto a prendere visione oltre che del presente Regolamento, delle **norme presenti in ogni singolo poligono** in cui si effettuano le tappe del Ritorno, sollevando con ciò l'Organizzazione della tappa da ogni responsabilità civile e penale.

Per poter iscriversi ai Ritorni, che si svolgono nell'ambito dei poligoni TSN, il tiratore dovrà essere iscritto ad una Sezione TSN e tesserato all' UITS .

Le iscrizioni sono aperte, a livello individuale, 30 giorni solari prima della data di effettuazione della stessa alle ore 22,00 del giorno previsto. Le iscrizioni saranno chiuse 5 giorni solari prima dello svolgimento della stessa. Le iscrizioni dovranno pervenire tramite mail, telefono o fax agli indirizzi resi disponibili nelle singole locandine di tappa del trofeo.

Il pagamento dovrà essere eseguito al momento della registrazione in poligono per la relativa tappa di trofeo. In caso di mancato pagamento sarà cancellata l'iscrizione. Saranno consentiti due rientri, non consecutivi alla gara, per ogni specialità. Costo della gara 15 Euro, Costo per ogni rientro 5 Euro. Tutti gli incassi sono a favore della struttura organizzatrice.

23) Norme particolari

E' consentita la partecipazione alle tappe con più armi ma è vietata la sostituzione una volta iniziata la prova.

Durante la compilazione del modulo fornito dalla sezione organizzatrice per l'iscrizione individuale sarà possibile dichiarare l'utilizzo di armi diverse per ognuna delle prove. Non potranno essere concessi due turni di tiro consecutivi sulla stessa linea per la stessa specialità. Il tiratore deve essere autosufficiente sia per quanto riguarda la lettura del bersaglio che per gli eventuali inceppamenti e malfunzionamenti. In caso di malfunzionamento, il tiratore dovrà darne comunque avviso al Direttore di tiro. Gli eventuali interventi di ripristino dell'arma devono essere effettuati durante i dieci (10) minuti del turno di tiro, dal singolo tiratore e per nessun motivo sarà accordato ulteriore tempo per la riparazione. Sulla linea di tiro non è ammessa la presenza di nessuna persona oltre ai singoli tiratori ed il/i Direttore/i di tiro. All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse in apposite custodie. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. Le pistole semi-automatiche dovranno obbligatoriamente essere consegnate al controllo armi con il carrello otturatore bloccato in apertura. I revolver dovranno essere consegnati al controllo armi con il tamburo o lo sportello di caricamento aperto , e così anche al termine della gara, prima di lasciare la postazione di tiro. Ad insindacabile giudizio della Giuria di Gara, la violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del tiratore, comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria secondo il regolamento tecnico vigente.

SPECIALITA' TUTTE - Programma sportivo individuale -

Appartengono a questa specialità le pistole ex ordinanza, semiautomatiche o revolver, provviste di mire metalliche, nella configurazione base, compreso calibro, in cui sono stati in uso da un esercito, polizia o milizia nazionale fino al 1945 compreso, regolarmente bancati e punzonati. Non sono ammesse repliche,

centenari e armi non conformi al modello base. Sono ammesse le versioni civili purché identiche alle versioni adottate.

E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un banco nazionale CP.

Sono ammesse canne in calibro diverso dall'originale laddove questo sia stato o sia ancora vietato, ad esempio 7.65 parabellum e 9x21 in armi originalmente camerate per il 9x19 parabellum.

Sotto la propria responsabilità i tiratori sottoscrivono nel modulo di registrazione alla tappa che il munizionamento unitamente alle armi da loro impiegate, sviluppano energie cinetiche in nessun caso superiori a kgm 63 con munizionamento a palla in piombo o ramata e superiori a kgm 25 nel caso di munizionamento a palla blindata. Tali da poter essere impiegati con tranquillità in poligoni con le sole ambilitazioni in prima categoria. I tiratori partecipanti si impegnano firmando gli stessi moduli ad usare esclusivamente munizionamento che rispetti le specifiche CIP per le munizioni da loro impiegate.

Numero dei colpi

Venti colpi divisi in dieci per ogni bersaglio senza prova.

Ai fini della classifica saranno conteggiati i migliori 15 colpi con criteri esposti nelle norme generali.

Bersagli

Bersaglio di PL internazionale, posto a 25 metri, con disegnata la mouche. Opportunamente scalato laddove non ci sia la disponibilità di linee a 25 metri.

Ammissione alla RITORVO GENERALE

Saranno ammessi tutti tiratori il cui punteggio in base alla somma dei 3 migliori risultati delle tappe e di qualificazione, risulti pari o superiore a 250.

Per la categoria Pistola Nazionale il punteggio sarà di 200

RITROVO GENERALE - EX ORDINANZA ARMI CORTE

Si procederà' nella stessa maniera delle tappe di RITROVO, ma senza rientri.

ALLEGATO 1

PROCEDURA CONTROLLO ARMI

Al fine di applicare in maniera uniforme le regole evitando quindi contestazioni, le verifiche dovrebbero essere fatte, quando possibile, all'esterno delle linee di tiro, le armi esaminate saranno custodite in idonee rastrelliere e consegnate al tiratore solo all'inizio del turno di gara. Nel caso di problemi logistici, mancanza di spazio adeguato, è ammesso il controllo direttamente in linea di tiro.

1) Modulo di iscrizione

Il Tiratore o il personale della Sezione ospitante sono tenuti a compilare il Modulo "Scheda di Iscrizione" per ogni prestazione.

2) Procedura di Controllo

Il personale di gara, una volta ricevuta l'arma dal tiratore, che non potrà avere in nessun caso un ruolo attivo nella procedura di verifica, deve accertare che il modello, la marca, il numero di matricola ed il calibro siano equivalenti a quanto riportato nella scheda di iscrizione.

Una volta verificato che l'arma è effettivamente quella indicata nella scheda di iscrizione il Personale di gara accerta che essa appartenga effettivamente alla categoria (Pistola, Revolver, Pistola Nazionale, Revolver Nazionale) indicata nella scheda. L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

Il Personale di gara procede poi alla prova di scatto dell'arma. Il carico di trazione dello scatto non può in nessun caso essere inferiore all'originale previsto nell'**Allegato 1**. Al fine di evitare manipolazioni non consentite dal regolamento, la prova deve essere eseguita senza alcun intervento diretto del tiratore: Le armi, infatti, possono essere maneggiate solo dal personale di tappa.

Il Personale, una volta effettuata la prova di scatto, analizza le caratteristiche dell'arma al fine di riscontrare modifiche sostanziali alla configurazione originale non consentite dal regolamento. Le armi esaminate sono quindi custodite in idonei contenitori e consegnate al tiratore solo all'inizio del turno di tappa.

Nel caso in cui l'arma, a giudizio del Personale di tappa, crei dei dubbi sull'adozione, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore deve dimostrare la regolarità della stessa esibendo della documentazione (Manuali, Libri, Riviste). In caso di mancanza di documentazione a supporto l'arma non sarà ammessa alla manifestazione. La sezione ospitante è comunque libera di far partecipare alla competizione il tiratore non includendo però il risultato nella classifica finale.

Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi, nel caso questo fosse accolto, essere reintegrato nella classifica.

3) Controlli da effettuare

- Modello, Marca, Numero di matricola e Calibro corrispondenti con la scheda iscrizione.
- Carico di trazione dello scatto, senza alcun intervento diretto del tiratore, in nessun caso differente dal tabellare.

La presenza di modifiche sostanziali alla configurazione originale.

Nel caso il personale di gara rilevi una violazione, questa deve essere riportata nella scheda iscrizione e quindi tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, valutata la gravità dell'infrazione ed accertato l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione. Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi, nel caso questo fosse accolto, essere reintegrato nella classifica.

4) Guida sui Controlli da Effettuare

L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste). Non sono ammesse repliche ed armi per uso sportivo (esempio : FN10/22 con mire regolabili, Walther PP Sport).

E' consentito lucidare gli scatti purché tale operazione non riduca il carico di trazione o pregiudichi la sicurezza dell'arma. Non sono consentite inoltre manipolazioni agli scatti che ne alterino le caratteristiche originali (Esempio : Inserimento di viti o altri strumenti di regolazione).

Non sono consentite manipolazioni alle mire che ne alterino le caratteristiche originali.

5) Linea di Tiro

All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse nelle custodie ed estratte solo nelle linee di tiro. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. La violazione delle

fondamentali norme di sicurezza e di condotta del Tiratore, rilevate dal personale di gara comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria.

Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, deve verificare che il numero di matricola dell'arma corrisponda a quello indicato nella scheda di iscrizione quindi segnalare l'inizio del turno di gara e dare comunicazione dei cinque minuti rimanenti prima della fine del turno. Il Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo a quelli ancora impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio, abbandonando la linea di tiro con il consenso del Direttore di tiro.

Non è consentito per nessun motivo appoggiare borse o giacche sul banco di tiro oppure munizioni in numero maggiore di quelle necessarie alla gara (Venti colpi). Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro con colpi in eccedenza a disposizione la giuria di tappa, una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

In caso di malfunzionamento di una o più cartucce il tiratore può richiedere la sostituzione al Direttore di Tiro che autorizza l'operazione e ne garantisce il corretto svolgimento.

Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro a sparare dolosamente sul bersaglio in cui un altro, al fine di arrecare danno, la giuria di tappa, una volta accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro a sparare un colpo a terra al fine di pulire la canna, la giuria di gara una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal controllo della fossa bersagli o dal direttore di tiro a sparare fuori dal bersaglio, al fine di dichiarare il doppiaggio di un colpo, la giuria di tappa una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Il personale di tappa è tenuto a verificare a campione, al termine della prova le armi stesse.

Dopo aver sparato l'ultimo colpo, il tiratore dovrà consegnare l'arma al personale di tappa, senza maneggiarla ulteriormente, al fine di consentire il controllo. Nel caso il personale di tappa rilevi una violazione, questa deve essere tempestivamente segnalata alla giuria di tappa che, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

NAPOLI	29-30 APRILE 2017
NAPOLI	20-21 MAGGIO 2017
SOAVE	20-21 MAGGIO 2017 + OTTOBRE
PESARO	28 MAGGIO 2017
BENEVENTO	10-11 GIUGNO 2017
OSIMO	24-25 GIUGNO 2017
FAENZA	1-2 LUGLIO 2017
BAGNOLO MELLA	15-16 LUGLIO
L'AQUILA	LUGLIO
LA STRA A SIGNA	9-10 SETTEMBRE 2017
LECCE	23-24 SETTEMBRE 2017
FINALE TROFEO	NOVEMBRE – SEDE DA STABILIRE

APPUNTI PER RICONOSCIMENTO ARMI ANTERIORI AL 1945

ARMI TEDESCHE: PRESENZA WAFFWENAMT

BROWNING HP 35, I MODELLI POST BELLICI HANNO L'ESTRATTORE ESTENO, SU UN FIANCO, QUELLI BELLICI LO HANNO POSTERIORE, TIPO 1911

BROWNING 1910 E 1910/22 ESEMPLARI POST BELLICI DIFFERENTI PER SCRITTE E CON MATRICOLE SUPERIORI AL 500.000 (1910) ESEMPLARI 1910/22 POSTBELLICI SOLO DA TIRO.

BERETTA RICONOSCIBILI DAI PUNZONI DEL BANCO DI PROVA.

LUGER SVIZZERE M1929 FINE PRODUZIONE 1946, QUANTITATIVO TRASCURABILE (528PEZZI)

LUGER IN GENERE SONO FUORI PRODUZIONE DAL 1942, QUELLE RIFATTE DAGLI ANNI 70 SI RICONOSCONO A VISTA.

COLT TUTTI I MODELLI CIVILI E MILITARI HANNO CAMBIATO POSIZIONE E TIPOLOGIA DI MARCATURE DOPO LA GUERRA (CON IL RIASETTO DEGLI ANNI '50) E SONO FACILMENTE RICONOSCIBILI DAI MODELLI PREBELLICI E BELLICI, SIA SEMIAUTOMATICHE CHE REVOVER, DI QUESTI DOPO IL 1943 LA MAGGIOR PARTE SONO ANDATI FUORI PRODUZIONE E MAI PIÙ RIPRESI.

SMITH&WESSON, DOPO LA GUERRA SONO CESSATI I MODELLI A "5 VITI"

ARMI SOVIETICHE, HANNO PUNZONATO L'ANNO DI PRODUZIONE IN MANIERA VISIBILE E PER ESTESO.

ARMI FRANCESI, LA SACM 35 CON CAMPI MATRICOLARI COMPRESI NELLE LETTERE a, b, c, SONO BELLICHE, LE ALTRE SONO STATE PRODOTTE DOPO IL 1945.

ARMI INGLESI, ANNO DI PRODUZIONE IN VISTA CON LE ULTIME DUE CIFRE VICINO ALLA "FRECCIA"

SE PRESENTE DUE FRECCIE CONTRAPPOSTE AI VERTICI CON LA DATA SOTTO E'L; ANNO DI DIMISSIONE DA SERVIZIO.